

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXX • N. 6 • 7 febbraio 2020 • www.agendabrindisi.it

RV

RENDEZ-VOUS

Cafè & Bistrot

Via Conserva 30 - Brindisi

Info & Reservations 0831.591038

ITALBASKET: CONVOCATO IL GIOVANISSIMO BRINDISINO MATTEO SPAGNOLO



Felicità azzurra!

Il 17enne brindisino Matteo Spagnolo con papà Fabio e mamma Valeria Miraglia (Foto Agenda Brindisi)

BASKET: MEZZOGIORNO PESARESE PER L'HAPPY CASA BRINDISI



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

**APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.**

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



Associazione Nazionale Legalmente Costituita
Iscritta al COLAP - Coordinamento Libere Associazioni Professionali
Sede Legale Nazionale: Via Martiri VI Ottobre, 22/B - 66034 Lanciano (CH)

Carissima collega, carissimo collega,
con questa lettera ho il piacere di rivolgerti l'invito ad **iscriverti all'Associazione.**

La mia decisione è legata alla speranza di poter condividere con te la «*mission*» dell'ANIPED che prioritariamente è quella di *diffondere la cultura pedagogica* e di informare sui possibili percorsi ed inserimenti lavorativi nella realtà occupazionale del nostro Paese.

Certo di trovare in te un interlocutore attento e sensibile, mi fa piacere mettere in rilievo ciò su cui l'ANIPED si impegna da anni :

1) l'attivazione di reti tematiche (gruppi di lavoro) tra i soci, inclusi coloro i quali, in possesso di altre lauree, operano in ambito pedagogico;

2) la costruzione di specifiche Reti di professionisti e l'individuazione di strumenti idonei a collegarle con la società civile;

3) le collaborazioni con altre Associazioni a carattere pedagogico, Università, Enti ed Istituti di ricerca scientifica;

4) le Audizioni parlamentari nelle Commissioni permanenti di Camera dei Deputati e Senato della Repubblica;

5) l'attivazione di Dipartimenti di Pedagogia, nelle sue varie declinazioni professionali, all'interno delle Strutture complesse;

6) la consulenza e sostegno legale, fiscale e professionale ai Soci da parte di Specialisti di settore;

7) l'offerta di polizze assicurative a condizioni vantaggiose;

8) l'elaborazione e l'emendamento dell'attuale *Profilo generale* e delle *Carte professionali* del Pedagogista, con loro relativa diffusione;

9) il coinvolgimento delle altre Associazioni di pedagogisti per una fattiva sinergica colla-

borazione finalizzata alla rivendicazione di un ruolo professionale anche in ambito sanitario;

10) le procedure per l'inserimento dell'ANIPED nell'*Elenco web* del Ministero dello Sviluppo Economico in base ai requisiti previsti dalla legge n. 4/2013 per superare le attuali incomprensibili restrizioni e raggiungere l'ottenimento della certificazione UNI/EN/ISO;

11) l'apertura di sedi ANIPED in tutte le Regioni con un Referente;

12) il riconoscimento di Istituti/Enti di formazione con requisiti e finalità coerenti con quelli indicati nello Statuto ANIPED;

13) l'accurata selezione di Pedagogisti, di Soci straordinari e di altri Soggetti per l'accesso agli Elenchi professionali nazionali interni dei Pedagogisti, nonché per il conseguimento dell'attestazione professionale di qualità ANIPED di *rango privato*;

14) il controllo del rispetto del Codice deontologico, redatto da ANIPED, e sorveglianza della condotta del Pedagogista nell'esercizio della sua professione;

15) la promozione di percorsi formativi, diretti ed indiretti e di orientamento professionale e scientifico dei soci;

16) il sostegno al lavoro libero-professionale del Pedagogista nel settore privato;

17) la creazione di occasioni di scambio e confronto culturale, personale e professionale tra i Soci, finalizzate alla condivisione di una *Etica della pedagogia*.

Per questi ed altri motivi, sono convinto che l'iscrizione all'ANIPED costituisca un'opportunità per la crescita professionale e personale di ogni Pedagogista che opera nel settore dei servizi alla persona, intesa nella sua globalità.

Gian Luca Belisario - Presidente ANIPED

Numero Verde Nazionale 800.59.80.35 - www.aniped.it

Volano gli stracci - «In nessun porto e per nessun porto italiano accade ciò che succede a Brindisi». E' vero, ha perfettamente ragione **Ugo Patroni Griffi**, presidente dell'AdSPMAM, ma con una lettura leggermente diversa: quello che è accaduto a Brindisi, al suo porto, avrebbe fatto alzare barricate ovunque, avrebbe comportato, a furor di popolo, la cacciata dei responsabili. A Brindisi nulla di tutto ciò, si è assistito incapaci di una degna reazione.

Perché, comunque, questa dura accusa di Patroni Griffi?

Il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche di Campania, Molise, Puglia e Basilicata ha espresso parere negativo sull'accertamento della conformità urbanistica per la realizzazione della vasca di accumulo per mancanza di compatibilità urbanistica col Piano regolatore portuale vigente. Il sindaco **Riccardo Rossi** ha, per questo, diffuso una nota perché si ponesse fine alle continue accuse rivolte al Comune, cioè quelle di ostacolare la progettualità dell'Ente portuale bloccando lo sviluppo del porto. Rossi afferma che «il documento del Provveditorato chiarisce in maniera univoca quali sono le procedure da seguire, ovvero la variante al Prp» e che «non è il Comune, come sostiene qualcuno, a provocare ritardi mettendo a rischio le attività portuali. I ritardi, invece, sono attribuibili a valutazioni errate sulle modalità con le quali le procedure devono essere effettuate. Questo mette la parola fine su tutta una serie di illazioni avanzate in questo periodo. Da oggi è chiaro quali sono le procedure che devono essere attivate per realizzare le opere». Alla inevitabile piccata risposta del presidente Griffi, il primo cittadino ribatte prendendo atto «delle

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



dichiarazioni poco prudenti del presidente Ugo Patroni Griffi ... si assuma le responsabilità della bocciatura di questo procedimento e non le addossi ad altri. Le opere devono essere realizzate ed anche in tempi brevi ma senza dimenticare che esistono norme e procedure di legge». E terminando: «Non era mia intenzione rispondere a Patroni Griffi attraverso la stampa ma ho chiesto, per diverso tempo, di vederlo restando in attesa fino all'appuntamento fissato per domani (31 gennaio scorso - ndr)».

Scoppia la pace - In pratica, come ormai ci hanno abituato, tra i due enti vi sono aspre polemiche. Ma evidentemente è stato sufficiente l'incontro citato perché, come nel più classico dei copioni, scoppiasse la pace, anzi - guardando la foto che li ritrae insieme dopo l'incon-

tro - quasi un idillio. La foto in questione è stata postata sul proprio profilo dal presidente. Conoscendo la particolare attenzione che egli presta alla comunicazione - aspetto che meriterebbe di per sé riflessioni a parte - è evidente che il significato dato alla foto è ben preciso.

Il fine della comunicazione - Comunque, Patroni Griffi predilige diffondere la raffigurazione secondo cui a Brindisi vi sia un sistema politico-amministrativo e, in particolare, una diffusa mentalità dei cittadini portata al «no a prescindere», alla polemica fine a se stessa, all'immobilismo, alla autocommiserazione e alla conflittualità permanente. Secondo questa rappresentazione qualsiasi nuovo progetto viene bocciato da una frenesia autolesionistica.

E' facilmente dimostrabile il contrario come ha già fatto

il sindaco. Per esempio, sarebbe sufficiente rispondere alla domanda: come mai tante opere hanno suscitato l'interesse della magistratura? Basterebbe per legittimare i «no» e far sorgere il sospetto che se c'è qualcosa che non funziona è nell'apparato. La raggiunta «pace» non può che soddisfare se a beneficiarne sarà il porto, ma rimaniamo in attesa di conoscerne i dettagli e il punto d'incontro, considerato che il ministro **Paola De Micheli**, nell'incontro tenuto a Brindisi, è stato chiaro: il porto di Brindisi non sarà secondo a nessuno ma il futuro scrivetelo voi, purché condiviso.

La differenza - Il ministro De Micheli, prima di venire a Brindisi era stato a Bari per inaugurare la nuova pista dell'aeroporto, lavori durati 34 mesi. A Brindisi il 22 ottobre 2018 si tenne la cerimonia per la posa della «prima pietra» dei lavori necessari per ridurre i limiti posti dal famigerato cono di atterraggio. Consegnata dell'opera prevista per il 6 agosto scorso. Ad oggi quei lavori non sono neanche iniziati. E si tratta di lavori molto meno impegnativi di quelli già completati a Bari. Alzare il cono d'atterraggio è essenziale poichè pone pesanti limiti al traffico portuale ed inoltre eviterebbe di fare figure barbine come quando si vietò l'ingresso nel porto ad un mega yacht sol perchè aveva l'albero maestro troppo alto. E' quindi indiscutibile che sia primario interesse del presidente dell'AdSPMAM, oltre che del sindaco, la realizzazione di questi lavori. Non risulta che siano mai state sollevate proteste e polemiche con la Regione neanche lontanamente simili a quelle verso l'Amministrazione comunale. Non comprendiamo la differenza e se tanto ci dà tanto ...

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

BULLISMO**Una giornata per aprire gli occhi**

Sette febbraio, Giornata Nazionale contro il bullismo: un momento per accendere i riflettori su un problema tutt'altro che marginale nella società e che finalmente inizia a trovare spazio anche nel dibattito pubblico e politico. Parliamo di un fenomeno drammatico, che può avere un impatto devastante sulla formazione personale, la crescita, la fiducia in se stessi, da parte di bambini e adolescenti. Forse mai avremmo pensato che si sarebbe dovuti ricorrere a una giornata di riflessione sul tema del bullismo. E probabilmente non avremmo visto nemmeno la necessità di arrivare a normare questo fenomeno, a concepire una vera e propria legge per contrastarlo. E non perché non fosse già così grave ma perché non si pensava che, nel tempo - complici diversi fattori sociali - il problema sarebbe cresciuto.

Oggi appare certamente più complesso, da circoscrivere nonché parzialmente mutato: parla nuove lingue, come quella digitale, delle foto dei video; e si muove anche attraverso nuovi strumenti: i social network, le chat, i siti web.

Oggi più della metà dei ragazzi tra gli 11 e i 17 anni racconta di essere stato vittima di episodi irrispettosi o violenti nel corso dell'ultimo



anno. Uno su cinque dichiara di aver subito atti di bullismo almeno una volta al mese, se non di più; e ad essere maggiormente colpite sono quasi sempre le ragazze.

In queste settimane, dunque, si lavora a una legge contro il bullismo: si sta discutendo di una proposta che è già passata alla Camera e attende l'ok da parte del Senato. In questi anni il Parlamento aveva già iniziato a lavorare su questa emergenza silenziosa e spesso poco percettibile per genitori, amici, insegnanti. Alcune norme, dunque, ci sono già. Eppure si lavora a un implemento sostanziale: otto nuovi articoli che intervengono sulla legge del 2017 e che comprendono strumenti tradizionali e altri del tutto innovativi e probabilmente più vicini ai modi e agli usi delle vittime di questo fenomeno. Pensiamo solo al classico «numero delle emergenze», che sarà il 114, e diventerà un numero di supporto psicologico attivo 24 ore su 24, ma che soprattutto parlerà anche i linguaggi dei più giovani, diventan-

do una chat e una App utilizzabile dagli smartphone.

Eppure sarebbe fin troppo facile relegare questo fenomeno a mero «problema giovanile». C'è una responsabilità considerevole degli adulti, spesso anche loro «bulli», magari inconsapevoli, che mandano messaggi che restano nella mente e negli occhi dei più piccoli. Lo fanno attraverso i più disparati comportamenti: atteggiamenti offensivi, commenti razzisti, prese in giro e tanto altro che rischia di diventare facile emulazione, di fare breccia in chi li sta accanto.

Mi hanno colpito le parole di una psicoterapeuta che da anni si occupa di questi fenomeni e che, qualche giorno fa su *La Repubblica*, affermava che per contrastare il bullismo è necessario «sensibilizzare tutti all'empatia, ossia alla capacità di entrare in contatto con il sentire dell'altro affinché diventi ingrediente essenziale del rispetto per l'altro». Una riflessione che colpisce per la semplicità, per linearità e la normalità del ragionamento. Dovremmo certo essere «semplicemente» tutti più empatici dunque.

Più comprensivi, più rispettosi, più curiosi. Essere sostanzialmente noi stessi, senza pregiudizi.

Andrea Lezzi

SERVIZI PRINCIPALI
ASSISTENZA DOMICILIARE A ORE**ASSISTENZA OSPEDALIERA**
DIURNA E NOTTURNA**BADANTE H24****CONSULENZA PER**
AUSILI E PRESID

TeleSerenità
ASSISTENZA ANZIANI E AMMALATI

ORARI DI APERTURA
Lun-Ven 9/13 - 17-20 - Sabato su appuntamento

Brindisi - Via Cappuccini 96 - Tel. 0831.1623741 - 329.6273976 - www.teleserenitabrindisi.it - brindisi@teleserenita.com

CONFINDUSTRIA

Matching del sapere itinerante

Unire il mondo dell'impresa a quello della ricerca: è questo l'elemento distintivo delle attività del Project Team regionale «Ricerca e Innovazione» del Comitato Piccola Industria di Confindustria Puglia. Un matching del sapere itinerante tra imprese pugliesi e Università, ricercatori, Centri di Ricerca, Innovation Hub, promosso da Piccola Industria Confindustria Puglia che si terrà venerdì 7 febbraio in Confindustria Brindisi attraverso un evento ricchissimo di presenze.

Si tratta di un percorso itinerante che aiuterà le imprese a sviluppare relazioni di conoscenza e



di business - attraverso possibilità e opportunità di trasferimento tecnologico - e a diventare protagonisti del cambiamento utilizzando le leve della conoscenza, del sapere e dell'innovazione. Questo progetto è la direttrice tematica sulla

quale costruire una work experience legata alle tematiche di «Ricerca, Sviluppo e Innovazione».

Il programma prevede alle ore 15:00 i saluti di **Patrick Marcucci** (foto), Presidente di Confindustria Brindisi, di Maria Teresa Sassano, Presidente del Comitato Piccola Industria Puglia e Vicepresidente Confindustria; seguiranno l'introduzione di Cosimo Epifani, Presidente Piccola Industria di Confindustria Brindisi e gli interventi di Luigi Barone, Direttore del CETMA e Stefano Marastoni (Arti-Regione Puglia); sarà poi la volta delle best practice territoriali; seguirà la tavola rotonda con Arturo De Risi, Presidente Di.T.N.E - Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia; Marco Alvisi, Direzione Dipartimento Sostenibilità di ENEA; Sabino Bufo, docente Dipartimento di Scienze - Università degli Studi della Basilicata; Pasquale Del Vecchio, docente Dipartimento Ingegneria dell'Innovazione - Università del Salento e Pierpaolo Barnaba, Direttore Commerciale CEDAT 85 S.r.l. Coordina i lavori Roberto Marti, Team Leader Innovazione Comitato Piccola Industria di Confindustria Puglia.

AZZURRI

Matteo Spagnolo nell'Italbasket



La copertina di questa settimana è dedicata alla convocazione in azzurro del giovanissimo

cestista brindisino Matteo Spagnolo (2003) che coach Meo Sacchetti ha inserito tra 16 giocatori che si ritroveranno a Napoli il 17 febbraio per il doppio impegno della Nazionale: contro la Russia (PalaBarbuto, giovedì 20 febbraio) e contro l'Estonia (a Tallin domenica 23 febbraio). L'Italia è inserita nel gruppo B di qualificazione ai prossimi Europei del 2021 anche se gli azzurri sono «fuori classifica» perché qualificati in qualità di Paese ospitante. Sacchetti ha scelto la linea giovane: Matteo Spagnolo, in forza al Real Madrid, è bronzo con la Nazionale Under 16 agli Europei di categoria a Udine nel 2019. Grande soddisfazione per tutto l'ambiente cestistico brindisino, anche perché Matteo è un prospetto di grande valore che farà certamente parlare di sé nei prossimi anni. In realtà, ha già cominciato facendo bene con il Real Madrid. E se esordirà in Nazionale, sarà il terzo atleta sono i 18 anni ad essere schierato dall'Italbasket dopo Vinicio Nesti e Dino Meneghin. Nella foto di copertina Matteo con papà Fabio, ex cestista di buon livello e componente dello staff tecnico giovanile della New Basket Brindisi, e mamma Valeria Miraglia. In bocca al lupo Matteo!

Giovani e sport: il basket

Venerdì 7 febbraio (ore 19.30), ad iniziativa del Rotary Club Valesio, presieduto dalla prof.ssa **Silvana Libardo**, nel Grande Albergo Internazionale si svolgerà un incontro sul tema: «I giovani brindisini e lo sport. Il basket». Con il coordinamento di Antonio Celeste, direttore di Agenda Brindisi e responsabile del basket per l'emittente ufficiale Canale 85, ne parleranno il prof. **Fabio Aiello**, presidente Ordine Commercialisti, Magistrato tributario Commissione Tributaria regionale Emilia Romagna («Brindisi, la città che vive di pane e basket»); il dott. **Nando Marino**, presidente della New Basket Brindisi («Il basket, un progetto sportivo che ha fatto riscoprire ai brindisini l'orgoglio di appartenere alla propria città»); il dott. **Oreste Pinto**, assessore allo sport del Comune di Brindisi («Lo sviluppo del basket brindisino: dalla palestra alla Nuova Arena»). E' prevista la partecipazione di un giovane giocatore italiano.

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

CONTROVENTO

Mazza e sanzioni, stop mascalzoni

Ora davvero la misura è colma. Da tempo si registrava in tutta Italia un'escalation irreversibile di forme di violenza, un tempo impensabili, nei confronti degli addetti agli uffici di pubblico servizio.

Prima le aggressioni a docenti e presidi, agli impiegati di sportelli postali, agli autisti di bus, ai controllori ferroviari e al personale sanitario dei Pronto Soccorso e delle Guardie Mediche. Adesso a questi atti delinquenti si aggiungono anche le irruzioni in sala operatoria. Il prossimo passo sarà quello di prendere a schiaffi prefetti in riunione e magistrati in aula. Il sottoscritto, da modesto osservatore che si pone l'obiettivo di interpretare umori ed aspettative del comune cittadino, vuole dire la sua con estrema chiarezza: è giunto il momento di dire basta alla barbara deriva, adottando misure idonee a debellare definitivamente questo vergognoso fenomeno.

E' vero che viviamo in una società complessa, piena di problemi che non sono mai di facile soluzione e che un Paese democratico ha sempre l'obbligo morale e civile di assumere provvedimenti illuminati da quei principi di garanzia e di liberalità che informano lo Stato di diritto, ma ritengo che uno Stato possa essere



forte senza necessariamente essere autoritario e liberticida. Dobbiamo uscire da questo equivoco fuorviante: l'ordine pubblico e il rispetto delle regole e delle persone sono ineludibili presupposti per qualsiasi agglomerato sociale organizzato in forme di convivenza civile. Qui invece siamo al Far West e non se ne può più!

Il lassismo ha favorito una distorta percezione del grado di gravità delle varie infrazioni, per cui l'uomo della strada equipara lo spintonamento ai danni di un medico del P.S. (il quale, non dimentichiamolo, è un pubblico ufficiale) a quello subito da un arbitro di calcio. E' necessario che il legislatore adotti misure improntate a criteri di urgenza e di efficacia, che vengano previste aggravanti specifiche per chi molesta e aggredisce pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio e che, nel contempo, siano varate norme che facilitino le amministrazioni periferiche nell'adozione di altri provvedimenti integrativi.

Bisogna snellire procedure e favorire l'adozione di regolamenti al passo con le nuove patologie comportamentali. Lancio ancora qualche idea «sparsa», spero condivisibile: non solo i P.S. ma anche le G.M. e i Centri Psichiatrici devono fruire di servizio di guardania giurata. Questi agenti sono abilitati per legge ad essere dotati, oltre che della pistola, anche di manganello, ma quest'ultimo, purtroppo divenuto strumento indispensabile, non viene fornito di correddo. A tutti i presidi sanitari deve essere consentito l'accesso, tramite pass, di un solo familiare del paziente e non di una frotta di parenti scalmanati. Questi luoghi sensibili, inoltre, devono essere controllati da intensi pattugliamenti delle Forze dell'Ordine, vigili urbani inclusi, considerato che sono agenti di P.S. a tutti gli effetti. La Polizia Locale si distingue per l'efficacia e la scrupolosa solerzia con cui combatte i pericolosi criminali che svolgono l'illecita attività di posteggiatori abusivi. Se riuscisse a controllare meglio e di più anche i teppisti e i violenti che si esibiscono nelle strade e negli uffici pubblici dell'aria urbana di propria competenza, noi cittadini gliene saremmo oltremodo riconoscenti.

Bastiancontrario

CULTURA

Soprannomi / 3

Vorrei chiudere in bellezza il mio viaggio tra i soprannomi d'Italia occupandomi delle «ngiurie» di casa nostra. Intanto preciso che, mentre per i cugini leccesi c'è il beffardo detto «*Sona campane*» (cioè adulatori), gli amici mesagnesi per noi restano «*li bullati*» (ma loro replicano che quelli col marchio erano invece i detenuti che venivano portati lì da Brindisi, a piedi, per eseguire lavori forzati). Per gli abitanti della nostra città è riservato l'appellativo, duro ed inequivocabile, di «*latri e assassini*», abbastanza meritato se si considera che, nel 1486, re Ferrante d'Aragona si vide costretto a ripopolare la città di soldataglia, *ngalerati* e dame di poca specchiata virtù, al fine di scongiurare la «quasi finale ruyna et inabitatione». A Brindisi c'è un ricco e fantasioso campionario di nomignoli storici affibbiati sempre con quell'azzeccata ironia che, ora marcata e greve, ora sottile e pungente, è una cifra stilistica da sempre presente nelle corde dei brindisini, per indole e costume aperti al prossimo e dotati di arguzia, anzi di *agudeza*, visto che questa caratteristica l'abbiamo ereditata proprio dagli spagnoli... Ecco di seguito un florilegio dei soprannomi più noti, ed anche più ... poetici, di leggendari personaggi del passato, lontano e recente: *Baggiacarose, Brasciola, Buscioni, Cacafave, Cacapanari, Cacaturnisi, Cafaggione, Capasa, Capurussu, Iaccatu, Io Io, Giardino, Mangiaciucci, Menza banda, Mari muertu, Muccugiallo, Pasulu, Pezzagnora, Pezzaticantru, Purpo, Quarrotta, Rutu Rutu, Saisza, Sparatieddu, Scuppittoni, Tappa Tappa, Trapulanella, ecc.* (3. fine)

Gabriele D'Amelj Melodia



LICEO «ETTORE PALUMBO»

SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



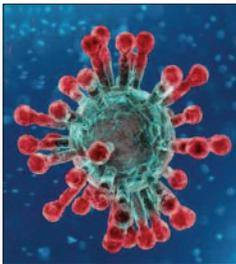
ALLEGRO MA NON TROPPO

Coronavirus: una storia tutta italiana

Ci mancava il *coronavirus*. Non bastava il clima, il riscaldamento globale, le stagioni impazzite, a Torino due giorni fa un vento caldo avvolgeva le nostre inutili sciarpe. No, ci tocca pure la mutazione genetica del prione. Che tra l'altro pare provenga dal pipistrello, animale innocuo in natura ma diabolico e ripugnante nell'immaginario.

Certo, per chi ha letto *La peste* di Camus, questa epidemia suscita un sorrisetto. Soprattutto se rapportata alle morti per influenza in Italia, circa 17.000, o ai decessi per cancro al polmone, 40 al giorno (e siamo ancora un popolo di fumatori). Da sottovalutare? Assolutamente no, il rischio c'è perché il virus è nuovo e quindi non si conosce la cura. E si sa che ciò che non si conosce fa paura. Ma evitiamo la psicosi da operetta. E' più probabile venire aggrediti e uccisi da uno sconosciuto per strada che dal virus letale-allo-zerovirgola. Però se a diffonderlo sono delle etnie differenti dalla nostra, riconoscibili nella loro diversità e lontane geograficamente e culturalmente (il male viene sempre «da fuori», scrive Michele Serra su Repubblica), beh il gioco è fatto.

Ci sono tutti gli ingredienti per testare la natura umana, anzi, dell'italiano medio in particolare. Che poi, a pensarci bene, neanche l'italiano medio esiste. Sono diventati virali, anch'essi,



gli pseudo-meme che riprendono le reazioni nella penisola. Al nord, in Toscana, si aggredisce un orientale con la mascherina e gli si urla di tornare nel suo paese (che sarebbe l'Italia in quel caso). Al centro, Roma, il conducente di passaggio, alla vista dei due cinesi portati via in ambulanza, unici casi dichiarati nel nostro Paese, commenta rassegnato: «Eccallà, semo fatti». Fa da contraltare ai due video reali, un audio frutto dell'ironia partenopea che offre a prezzi modici «'o cinese c''a tosse» per svuotare la fila alle poste o in metropolitana.

Il politico-avvoltoio-dell'assurdo, che vorrebbe incarnare l'italiano medio e raccoglie i consensi sulle paure della gente, riaccende la sua campagna nazionalista con un *pinarico* parallelismo tra apertura dei porti e ingresso del germe. Un po' come quando a Bibbiano, in campagna elettorale per le amministrative, ha portato sul palco la mamma di Tommaso Onofri (il bambino rapito e ucciso qualche anno addietro). Non è calzante come esempio? Immaginate allora quanto c'entrino i sillogismi del

politico in questione.

Bambini orientali non riannessi a scuola, italiani vagamente con gli occhi a mandorla insultati per strada, ristoranti cinesi che si svuotano, negozi deserti. Si formulano grotteschi quesiti al Ministero della Salute se siano pericolosi gli indumenti «Made in China!» E' di questi giorni la notizia che nel centro commerciale di Cavallino, in provincia di Lecce, un dettagliante cinese ha affisso un cartello con la foto sorridente dei suoi dipendenti, chiaramente occidentali, dichiarando che rimarrà a casa per evitare reazioni della clientela. Al panico ingiustificato si reagisce con l'istinto di sopravvivenza (commerciale).

E che dire dell'annuncio, tutto italiano, di aver isolato la sequenza del coronavirus, e del rimarcare, tutto italiano anche quello, che nel team ci fossero *tre donne*? Apperò! E del commento di Feltri alla notizia che le *tre signore* (non dottoresse o professoresse) fossero meridionali? «Poi dicono che i terroni sono incapaci». Si può definire giornalista? Non fosse altro per il congiuntivo mancato. Forse fa più *nazione* il fatto che una di loro, a trent'anni suonati, ricercatrice che con la sua attività renderà un enorme contributo alla ricerca scientifica, sia ancora precaria. E questa sì, signori, è una storia tutta italiana.

Valeria Giannone

PREFETTURA

Il «Giorno del Ricordo»



Lunedì 10 febbraio, alle 10.30, nel Salone della Prefettura, alla presenza delle autorità civili e militari, sarà celebrato il «Giorno del Ricordo», istituito con la legge n. 92 del 30 marzo 2004 per rinnovare e conservare «la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo degli istriani, dei fiumani e dei dalmati italiani dalle loro terre durante la seconda guerra mondiale e nell'immediato secondo dopoguerra (1943-1945), e della più complessa vicenda del confine orientale».

Nel corso della manifestazione, a cui parteciperanno gli studenti degli istituti scolastici cittadini, è previsto l'intervento del prof. **Giacomo Carito**, Presidente della sezione di Brindisi della Società di Storia Patria per la Puglia, dal titolo «A Brindisi per una nuova speranza», sul tema delle vicende dei profughi dalmati e giuliani che giunsero a Brindisi.

«*Con questa solennità civile* - ricorda il Prefetto di Brindisi, S.E. dott. **Umberto Guidato** (foto) - *esprimiamo il cordoglio e la solidarietà delle Istituzioni repubblicane nei confronti delle famiglie colpite da così grave tragedia perché è doveroso, per ciascun Paese, coltivare le proprie memorie, non cancellare le tracce delle sofferenze subite dal proprio popolo, ed essere vicino al dolore dei sopravvissuti*».

In occasione della ricorrenza del «Giorno del Ricordo» la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disposto l'esposizione a mezz'asta delle bandiere, nazionale ed europea.



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

Da un gruppo di utenti della piscina comunale di Contrada Masseriola riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera, finalizzata alla conservazione della struttura.

In seguito alla decisione dell'Amministrazione comunale di mettere in vendita la piscina comunale sita in contrada Masseriola, da utenti che frequentano l'impianto da molti anni e che hanno avuto modo di apprezzare la struttura, ci sentiamo di dover intervenire per chiedere all'amministrazione di rivedere la propria decisione e salvare un impianto pubblico destinato alla pratica di una attività sportiva, consigliata per antonomasia, da tutti i medici: il nuoto. Inutile dire che con la vendita delle due piscine comunali la città tornerrebbe indietro di 15 anni quando a Brindisi non esisteva nessuna piscina comunale, per cui il nuoto era un «lusso» per pochi.

Un'Amministrazione, che ha fatto dello sport e soprattutto della pratica sportiva giovanile un suo cavallo di battaglia con l'impegno alla riduzione dei ticket e la promozione di eventi e attività sportive nei parchi cittadini, non può immaginare di dismettere un impianto così importante.

Una città moderna, a misura di persona, sensibile alla salute e al benessere non può non avere in dotazione una piscina comunale.

Chiediamo con forza che

LETTERA DI UN GRUPPO DI UTENTI

Un appello per la piscina comunale



l'impianto di contrada Masseriola conservi la sua natura pubblica perchè crediamo che si possa inserire in un discorso più ampio, quello del «Polo Sportivo».

L'impianto è allocato nel cosiddetto «Polo Sportivo» della città che vede insistere nella stessa area: il palazzetto dello sport «Elio Pentassuglia», il camposcuola di atletica leggera «Lucio Montanile» oltre ai campi di basket e tennis coperti e scoperti. Prossimamente, l'area sarà interessata dai lavori per la realizzazione del nuovo palazzo dello sport, «New Arena», per cui la zona diverrà assolutamente il polo sportivo della città, dove verranno indirizzati tutti gli eventi di carattere sporti-

vo e socio-culturali. Un polo sportivo non può non contemplare al suo interno una piscina comunale.

La sua collocazione strategica, la sua capacità ricettiva e strutturale fa della piscina comunale di contrada Masseriola un fiore all'occhiello della città. Chiediamo di «salvare» l'impianto da una chiusura certa per l'anno a venire, che determinerebbe l'abbandono e il degrado di un impianto realizzato con fondi pubblici e soprattutto degno di essere definito piscina.

Per chi non conosce la struttura, la piscina comunale di contrada Masseriola è considerata dagli utenti la Spa della città. L'impianto, di recente realizzazione, è inserito

nel Polo Sportivo cittadino. La zona Masseriola ospita oltre alla piscina, il palazzetto dello sport «Elio Pentassuglia» che ospita le partite della serie A di pallacanestro; la pista di atletica leggera, regolamentare rispetto alle norme FIDAL; una palestra con campo di basket, volley e calcio a 5; un campo di basket e tennis all'aperto. Le strutture sono inserite in un meraviglioso «polmone verde», con giardini, alberi e ampi parcheggi. La piscina è dotata di sei corsie, la vasca, in cemento, è profonda 1,80 m, consente lo svolgimento delle partite di campionato di pallanuoto, nuoto sincronizzato, gare di nuoto ed ogni altra attività notatoria. La struttura è dotata di impianto fotovoltaico allocato sul tetto, impianto di riscaldamento a terra. Priva di barriere architettoniche. L'impianto accoglie, da anni, utenza proveniente dalla città di Brindisi e da tutta la provincia.

Per tutte le ragioni illustrate l'impianto merita di essere tutelato e conservato a patrimonio della città. Lanciamo l'idea di inserire la struttura nei lavori e nelle opere che si andranno a realizzare in contrada Masseriola.

Confidiamo nella sensibile capacità dell'Amministrazione comunale di Brindisi.

*Lettera inviata anche alla nostra redazione dall'avv. **Simona Maniscalco** a nome degli utenti interessati.*

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITA'

Telefono e Fax: 0831.564555 - Cellulare: 337.825995 - E-mail: agendabrindisi@gmail.com

Un monologo che sfoggia più colori, non solo quello comico: Geppi Cucciari è la protagonista di «Perfetta», spettacolo scritto e diretto da Mattia Torre, in scena giovedì 13 febbraio, alle 20.30 al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi, con musiche originali di Paolo Fresu.

La protagonista assoluta è Geppi Cucciari, per la prima volta alle prese con toni che non prediligono unicamente la comicità, ma si avventurano con profondità in sfumature anche più malinconiche e drammatiche. «Perfetta» è una donna, moglie e madre, venditrice d'automobili, che si divide tra la famiglia e il lavoro dovendo affrontare le molte responsabilità della vita. Una donna dalla vita regolare, con abitudini che si ripetono ogni giorno. Il racconto analizza i martedì di quattro settimane differenti, giornate identiche nei ritmi ma diverse nella percezione: a causa delle variazioni delle quattro fasi del ciclo, cambiano gli stati d'animo, le reazioni, le emozioni e gli umori della protagonista.

Nel monologo trovano spazio momenti di comicità e satira di costume, ma anche riflessioni più amare e profonde in un delicato tentativo di consapevolezza e di empowerment femminile di cui sembra esserci nel nostro tempo un grande bisogno. «Il monologo è il modo più straordinario per stare in teatro - ha detto Geppi Cucciari -. Sul

UN MONOLOGO AL FEMMINILE

Geppi Cucciari nel Nuovo Teatro Verdi



palcoscenico non parlo in modo diretto, racconto una storia che non è la mia, non materialmente, ma è forse più mia nel profondo di tante altre che ho raccontato nella mia vita».

Così, lo spettacolo si accosta con discrezione, ma anche frontalità, a un tabù di cui gli uomini sanno pochissimo e di cui persino molte donne non sono così consapevoli. Geppi Cucciari si cuce addosso una partitura che affronta le diverse temperature (rappresentate anche attraverso l'originale disegno luci di Luca Barbati) misurate dagli umori di una donna nella propria quotidianità, lavorativa e privata. «Perfetta» gioca con l'immaginario e visita i luoghi comuni con cui una donna deve fare i conti, senza preventiva difesa di genere, ma con onestà intellettuale. La verve del-

la protagonista si sposa perfettamente con l'umorismo tagliente di chi non ha timore di rivelarsi calzando un ruolo che segna la giusta misura per stare in scena e dar voce all'inclusività femminile. «La donna è ciclica, l'uomo è lineare», per scoprire e scoprirsi più a fondo, senza dimenticare la leggerezza e l'autoironia. Cambiano gli stati d'animo, le percezioni, le emozioni della protagonista che rispondono a cicli che la nostra civiltà lineare non sembra contemplare. Insomma, protagonista è la vita che cambia, cambia visioni, sogni, impegni, umori nel tran tran di una donna, mamma-lavoratrice-moglie-collega che ha risonanza, per sensibilità, caparbietà, energia con tante mamme-lavoratrici-mogli-collegh. «Perfetta» è un aggettivo

che presuppone un'aspettativa alta: perfetta in famiglia, al lavoro, nella vita, capace di far fronte a mille quotidiane occorrenze. La donna è infatti un meccanismo complesso, a cui la società impone da secoli oneri da assolvere con estrema efficienza.

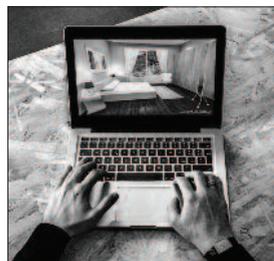
Lo spettacolo è anche un omaggio a un artista che non c'è più, Mattia Torre, autore dello spettacolo scomparso lo scorso mese di luglio, uno dei drammaturghi più influenti e attivi nella scena televisiva e teatrale. «Con Mattia nel cuore, sempre - ha sottolineato Geppi Cucciari - ma poi chi scrive, chi scrive così, vive per sempre». Talento nel raccontare la quotidianità con una scrittura contemporaneamente ironica e toccante tra cinema e televisione, Mattia Torre ha firmato la serie di culto «Boris» e «La linea verticale» con Valerio Mastandrea in cui ha raccontato con ironia e leggerezza la sua malattia. Il 23 gennaio scorso è uscito sul grande schermo «Figli», pellicola interpretata da Valerio Mastandrea e Paola Cortellesi, diretta da Giuseppe Bonito che ha ereditato il progetto proprio da Torre.

Durata: un'ora e 20 minuti senza intervallo - Ultimi biglietti disponibili presso la biglietteria del Teatro (apertura dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, ore 11.00-13.00 e 16.30-18.30 - Telefono 0831.562554) o online su <https://bit.ly/2sYoJxm>.



GIANMARCOMIANO
INTERIOR DESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622



ARCHEOLOGIA

Gli eventi del Museo «Ribezzo»

Nell'ambito delle iniziative organizzate per l'anno in corso nel Museo Archeologico «Francesco Ribezzo» di Brindisi (Piazza Duomo 7), programmate con la supervisione della direttrice del Polo Bibliomuseale di Brindisi, arch. Emilia Mannozi, per il mese di febbraio sono stati previsti alcuni appuntamenti sia in occasione del «Giorno del ricordo», dedicati agli studenti di ogni ordine e grado, e sia per divulgare e favorire maggiormente, fuori dalla fascia oraria ordinaria, durante il sabato (dalle ore 17.00 alle 20.00), la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale custodito nella struttura museale brindisina.

Questo il programma delle iniziative:

Giorno del Ricordo

12-22-29 febbraio (ore 14.30-17.00) - La Vergarola di Jolanda - Intervista tratta dalla trasmissione radiofonica «Voci e volti d'Istria» (Anno 1996). Con Giovanni Nardin, figlio di esule da Pola. L'iniziativa è abbinata al concorso «Per tenere vivo il ricordo ... spazio alle idee», con scadenza 15 aprile 2020.

Eventi e visite tematiche

- 15 febbraio 2020 (ore 17.00-20.00) - Rassegna



«Il mio libro va in biblioteca - Dialogo dell'autore con l'Altro da sé». Presentazione-evento del libro «La seconda guerra mondiale tra cronaca e vignette». Partecipano l'autrice Lina Cavallo Conversano e il prof. Gianfranco Allamprese.

- Visita tematica su «Le testimonianze archeologiche in Terra di

Brindisi». Un emozionante viaggio nel tempo, a ritroso nei secoli, per contemplare da vicino le spettacolari testimonianze dell'antichità custodite nella struttura museale brindisina.

- 22 febbraio 2020 (ore 17.00-20.00) - Visita tematica su «Il mondo dell'infanzia al Museo Ribezzo». Un percorso tra i vari giocattoli e reperti di epoca romana dedicati ai bambini, come sonagli, poppatoi, campanellini, trottole, astragali, cerchi, carrettini, bambole, soldatini e utensili da cucina per comprendere da vicino il mondo infantile dell'antichità.

- 29 febbraio (ore 17.00-20.00) - Visita tematica su «L'archeologia subacquea e i paesaggi costieri del litorale brindisino». Un suggestivo e virtuale incrocio di rotte marittime per raccontare la storia dei paesaggi d'acqua che si sono succeduti nel corso dei secoli, attraverso il rinvenimento di materiali che viaggiavano per mare. Da Punta del Serone a Santa Sabina, passando da Apani.

L'ingresso è gratuito. Per info e prenotazioni visite contattare i numeri di telefono **0831.544257** oppure **0831.544256** oppure **0831.544258**.

La Giornata del farmaco

Nella sede dell'Ordine dei Farmacisti è stata presentata la Giornata di Raccolta del Farmaco 2020. Erano presenti, tra gli altri, il delegato territoriale della fondazione Banco Farmaceutico Giovanni Antonio Morleo e il presidente dell'Ordine dei Farmacisti dr. Antonio di Noi. L'iniziativa si tiene dal 4 al 10 febbraio.

FARMACIE

FUORI ORARIO**Sabato 25 gennaio 2020****• Corso Roma**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 26 gennaio 2020**• Doria**

Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22**• Corso Roma**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI**Sabato 25 gennaio 2020****• Favìa**

Via S. Lorenzo, 61 - 0831.597844

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• Rizzo

Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188

• Cappuccini

Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

• Cecere

Viale Belgio, 22
Telefono 0831.572149

• Minnuta

Via Minnuta, 1
Telefono 0831.451916

Domenica 26 gennaio 2020**• Piazza Mercato**

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• Doria

Via S. Angelo, 87 - 0831.562300

• Paradiso

Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

**Orario di Apertura**

Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXX • N. 6 • 7 febbraio 2020 • www.agendabrindisi.it

cauapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

CHAMPIONS LEAGUE: ROCAMBOLESCO FINALE PER IL CONGEDO EUROPEO



Brindisi saluta la BCL!

PESARO-BRINDISI IN DIRETTA «EXTRACAMPO» SU CANALE 85

GRUPPO
DISTANTE
ELETTRODOMESTICI
SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

BASKET Stop interno con Milano e congedo BCL**Pesaro-Brindisi, sfida di mezzodi**

La striscia positiva della Happy Casa Brindisi si è interrotta in contrada Masseriola con l'Armani Exchange Milano. Pur non giocando bene, ma tenendo testa alla corazzata di coach Ettore Messina, i biancoazzurri hanno perso di soli tre punti (77-74) dopo quaranta minuti intensi. Troppo lunga l'Olimpia nelle rotazioni, poco precisa Brindisi al tiro da tre punti (5/26). Nonostante tutto, coach Vitucci ha sempre trovato la soluzione tattica per bloccare le bocche di fuoco avversario e soprattutto il quintetto giusto in fase di rimonta. Sotto canestro la NBB ha pagato la «leggerezza» dei suoi pivot contro un Tarczewski dominatore d'area con i suoi 213 centimetri. Milano è anche Sergio Rodriguez, regista con esperienza da vendere e classe sopraffina, che nei minuti finali ha preso la squadra per mano dettando i ritmi e piazzando due triple che hanno tenuto a distanza i pugliesi. Un Pala Pentassuglia stracolmo ha potuto apprezzare la pallacanestro messa in campo da Ettore Messina ma anche vedere da vicino due ex giocatori NBA come Scola e lo stesso Chacho Rodriguez. Tyler Stone ha provato a ripetere la stessa prestazione del match dell'andata, ha superato il



Coach Frank Vitucci

centello, 21 per la precisione, ma da tre punti non ha viaggiato con la stessa percentuale del 13 ottobre. Anche il capitano non è venuto meno realizzando 17 punti, sempre pronto a suonare la carica ... questa volta non è riuscito a metter dentro il canestro che avrebbe potuto portare Brindisi al supplementare. Guardando quanto è accaduto sugli altri campi, battendo Milano con la sconfitta di Brescia, la compagine biancoazzurra avrebbe raggiunto il terzo posto. Il campionato è ancora lungo, altri risultati a sorpresa arriveranno. Il pensiero dei tifosi è già rivolto alla Final Eight di Coppa Italia, ma prima però c'è la gara con la Carpegna Prosciutto Pesaro (domenica alle 12).

Martedì sera in contrada Masseriola, contro il Casademont Saragozza per l'ultima giornata della

competizione europea, la Happy Casa ha chiuso con una sconfitta. Decisivo, nel rocambolesco finale di gara con gli spagnoli, il canestro a fil di sirena di Ennis (91-93) E' stato il secondo stop interno per i biancoazzurri che ora posso concentrarsi sul campionato.

Frank Vitucci e il suo staff vogliono affrontare un passo alla volta regular season e Final Eight. Domenica dunque c'è la sfida con Pesaro nel match di mezzogiorno. Fanalino di coda con due punti, il team marchigiano è reduce da una pesante sconfitta con la capolista Segafredo Bologna.

Gara assolutamente da non sottovalutare contro un roster giovane che non ha sicuramente la pressione addosso vista la posizione di classifica. Miglior realizzatore è la guardia statunitense Barford, 16,5 la media punti partita che lo colloca al terzo posto delle statistiche di Lega alle spalle di Happ di Cremona (18,2) e Adrian Banks, primo con 20,9.

In cabina di regia c'è l'instancabile Pusica, atleta serbo che tira col 44% dal perimetro, spesso sfrutta il suo metro e 96 di altezza per giocare spalle a canestro contro i pari ruolo più piccoli.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA**L'ardore non basta**

Settimana deludente per l'Happy Casa Brindisi per le battute d'arresto in Champions League (in Ungheria e col Saragozza) e in campionato con l'Armani Milano. La squadra di coach Frank Vitucci, pur giocando col solito ardore agonistico (ad esclusione di Thompson), subisce tre sconfitte che, in ogni caso, devono servire da propellente per il campionato. Contro l'Olimpia Brindisi paga a caro prezzo le brutte percentuali di realizzazione e le palle perse in momenti topici. A volte i rimbalzi offensivi e una discreta difesa aiutano i biancoazzurri a rimanere in scia ma non sono sufficienti per superare la corazzata milanese che, in quanto a roster, potrebbe formare tre diversi quintetti titolari. Coach Ettore Messina si adegua immediatamente alle polveri bagnate di John Brown e compagni schierando spesso la zona difensiva e in attacco sfrutta i mismatch determinati dai cambi difensivi. Milano nei primi due quarti ha mostrato una certa supponenza ma quando si è resa conto che la situazione poteva mettersi male ha cambiato atteggiamento cominciando a difendere sporco. Messina ha spesso tenuto in campo quintetti piccoli più veloci e aggressivi. Vitucci le ha tentate tutte ma le sostituzioni, a parte Gaspari, non hanno prodotto cambiamenti significativi anche perché i giocatori dell'Olimpia non consentivano di avvicinarsi al ferro. Prossima gara a Pesaro con la dovuta, necessaria concentrazione.

Antonio Errico

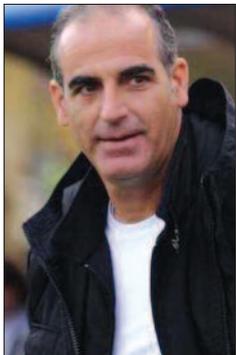
NavVer
MONTAGGI srl

Partner
Happy
Casa
Brindisi

Navitalia s.r.l.

CALCIO Al lavoro per rimodulare l'assetto societario**Brindisi, buon pareggio in Lucania**

(s. p.) - In un periodo in cui intorno alla SSD Brindisi FC di tutto si parla tranne che di calcio, i biancoazzurri tornano a casa con un buon pareggio (1-1) dalla trasferta in terra lucana con il Grumentum. Un buon punto, che gli permette di tenere a debita distanza le avversarie «candide» ai play out. Ad andare in vantaggio al 25' è il Brindisi con Tourè, che ribatte in rete una respinta ravvicinata del portiere, su tiro dai 25 metri di capitano Marino. I lucani pareggiano dieci minuti dopo al 35' con Agresta, grazie ad un micidiale tiro da fuori area, imparabile per l'under Lacirignola (in questa occasione tornato titolare). Al primo tempo, con leggera prevalenza territoriale dei padroni di casa, ha fatto seguito una seconda parte abbastanza equilibrata ma con prevalenza brindisina. Tante le occasioni da goal mancate da tutte e due le compagini. Da rimarcare le buone prestazioni sia di Capone (impeccabile) che di Iannicello. Un pareggio accettato da entrambi gli allenatori, che nel fare l'analisi delle occasioni da goal fallite dai propri giocatori, hanno considerato quelle non concretizzate dagli avversari. Alla fine qualche



Mister Salvatore Ciullo

recriminazione ma un punto ben accettato, utile per muovere la classifica. Dopo alcune carenze organizzative sviscerate da mister Ciullo, che aveva colto di sorpresa tutti i soci del Brindisi, il presidente Vangone ha rimarcato che proprio per tali motivi è stato concordato di attuare l'aumento di capitale e allo stesso tempo di accelerare i tempi per l'ingresso in società di un imprenditore disponibile a rilevare il 40% delle quote messe a disposizione da Giannelli e Bassi, ma anche dalla V&V. Da evidenziare la grande disponibilità da parte dei soci brindisini che, per il bene del progetto Brindisi calcio, mettono a disposizione gratuitamente la quasi totalità delle proprie quote.

Nella ventiduesima giornata di campionato numerose sono state le

gare interessanti, su tutte Foggia-Cerignola, che ha visto i satanelli vincere 2-1; Il Bitonto continua la sua marcia senza soste verso la vittoria del campionato, battendo la Nocerina 4-0; il Taranto bisca la vittoria della scorsa giornata, battendo in trasferta il forte Sorrento 2-0 e si prepara al derby con il Foggia, finito all'andata con la vittoria dei foggiani (1-0), con tante polemiche tra i dirigenti; il derby salentino tra Nardò e Casarano finisce 1-1.

Prossimo avversario del Brindisi l'Andria che, dopo tre sonore sconfitte, è reduce dalla vittoria (1-0) con il Francavilla. Ha fin qui totalizzato 22 punti, frutto di 6 vittorie, 4 pareggi e 12 sconfitte; ha realizzato 27 reti e subito 38; in trasferta ha vinto 2 volte, pareggiato 2 e perso 7; ha realizzato 18 reti e subito 27; Palazzo con 9 reti è il migliore realizzatore. All'andata il derby lo vinse (3-2) l'Andria, per il Brindisi andarono a segno Maglie e Ancora. Tutti gli addetti ai lavori ricordano che da quella partita incominciarono i tanti problemi dei biancoazzurri. In quell'occasione Vennero espulsi Montaldi e Boccadamo, mentre Maglie e Granado si infortunarono.

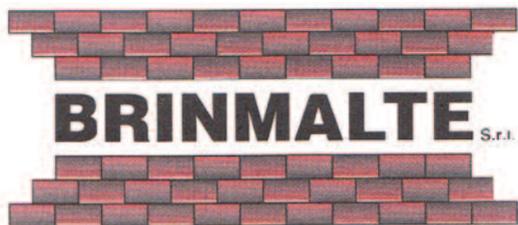
La formazione Juniores nazionale ha pareggiato 2-2 con la Palmese.

MINORS BASKET**Poker Dinamo**

La **Limongelli Dinamo Basket Brindisi** cala il poker di vittorie nel campionato di serie C silver rego-

lando, a domicilio, il S. Rita Taranto (72-117). Tutto facile per i ragazzi di coach Antonio Cristofaro che sin dalla palla a due impongono il loro ritmo e la miglior profondità del roster. Per la Dinamo Brindisi a referto tutti e dieci i giocatori disponibili, compresi i tre ragazzini Pellecchia, Marzo e Manfredi (foto). Con questa vittoria i brindisini si portano a sole due lunghezze dal terzo posto e sabato 8 febbraio sfideranno in casa (Palazumbo ore 18.30) la temibile Fortitudo Basket Trani.

In serie D vince ancora l'**Assi Brindisi** che supera, tra le mura amiche del Palamelfi, la Mens Sana Mesagne (95-69). Per il coach dell'Assi Brindisi Paolo Della Corte una prova di forza contro una grande del campionato e due punti molto importanti in vista dei play off promozione. Per i brindisini miglior realizzatore Ranieri con 22 punti mentre, per i mensanini, non basta un positivo Zachov che chiude a quota 17. Netta vittoria anche per l'**Invicta Brindisi** che liquida il basket Alezio fuori casa (47-79). In evidenza il playmaker Mastrapasqua con 21 punti, seguito da Ravasqua con 17. Ancora una sconfitta interna per l'**Aurora Brindisi** che stavolta cede il passo alla capolista Calimera (82-94). Prossimo turno Pallacanestro Invicta Brindisi-Assi Brindisi e Maglie-Aurora Brindisi.



Le migliori
soluzioni
per l'edilizia



Via Enrico Fermi 2/a - 72100 - BRINDISI - Telefono 0831.560450 - 393.9704178 - mail: brinmalte@gmail.com

CINEMA

Quelle realtà contrapposte

Gli anni più belli - Il film diretto da Gabriele Muccino, è la storia di un gruppo di quattro amici, formato da Giulio (Pierfrancesco Favino), Gemma (Micaela Ramazzotti), Paolo (Kim Rossi Stuart) e Riccardo (Claudio Santamaria). Roma, primi anni Ottanta. Giulio, Paolo e Riccardo hanno 16 anni e tutta la vita davanti. Giulio e Paolo sono già amici, Riccardo lo diventa dopo una turbolenta manifestazione studentesca, guadagnandosi il soprannome di "Sopravvissuto". La loro amicizia dura da ben 40 anni, esattamente dal 1980 ad oggi, attraversando l'adolescenza fino all'età adulta. I tre uomini sono cresciuti insieme sin da giovanissimi per poi incontrare, durante gli anni del liceo, Gemma - unica donna del gruppo - di cui Paolo s'innamora immediatamente. La piccola comitiva ha affrontato cose belle, come speranze e successi, e momenti brutti, dovuti a delusioni e fallimenti. Ma al racconto di amicizia e di amore si intreccia inevitabilmente quella che è stata la storia d'Italia e di conseguenza degli Italiani in questi ultimi decenni. Le vicende di Giulio, Gemma, Paolo e Riccardo, ambientate in epoche diverse, diventano un modo per ricor-



rire da dove veniamo, per dire chi siamo oggi e per intuire chi saranno i nostri figli; quello che rivela è che apparteniamo tutti a un cerchio della vita nel quale le dinamiche non fanno altro che ripetersi generazione dopo generazione. Riuniti dopo anni, nel corso dei quali hanno preso strade diverse, i quattro si ritrovano ancora una volta insieme per ricordare i momenti di gioia e quelli che hanno messo duramente alla prova la loro amicizia, come la delusione di Paolo o i rimpianti di Giulio.

Il lago delle oche selvatiche - Film diretto da Yi Nan Diao, Zhou esce dal

carcere e finisce immediatamente in una violenta contesa tra gang, che si conclude con l'uccisione di un poliziotto. Braccato dalla legge e dai rivali, è costretto a fidarsi di una prostituta. Un criminale di piccola taglia in fuga e in cerca di redenzione, che sacrifica tutto per la sua famiglia, e una ragazza in difficoltà, una prostituta desiderosa e impaziente di riconquistare la sua libertà. Entrambi vittime di una caccia all'uomo sulle rive del Wild Goose Lake, i due insieme decidono di giocare per un'ultima e decisiva volta con il loro destino. Al centro c'è nuovamente una figura femminile, Liu, come in Fuochi d'artificio in pieno giorno interpretata da Gwei Lun. Liu ha molti padroni e in fondo non ne ha alcuno, la sua posizione costantemente precaria le permette di dimostrarsi più forte di tutti i peggiori prevaricatori. La sua identità, stratificata e ambigua, si contrappone alla semplicità del suo ipotetico oggetto d'amore: Zhou, il fuggiasco, a cui dà vita la star televisiva Hu Ge. Un archetipo vivente, così vicino al canone classico dell'antieroe noir da divenire lo strumento con cui il cinefilo Diao rivisita il cinema in bianco e nero.

Serena Di Lorenzo

DIARIO

Rendez-Vous: ritorna il WWF



Da Venerdì 7 febbraio ritorna a Brindisi il Winter Wine Festival del Rendez-Vous, in via Conserva. La rassegna si apre con un'ampia selezione dei vini della pluripremiata **Cantina Schola Sarmanti** di Nardò, tutti offerti al costo promozionale di tre euro a calice, appetizer incluso.

Terzo mandato LNI per Galasso



Terzo mandato presidenziale per Roberto Galasso nella sezione brindisina della Lega Navale Italiana. Nelle elezioni tenute domenica 2 febbraio,

quella guidata da Galasso era l'unica lista presentata ed è stata «condivisa» da 319 soci, mentre le schede bianche sono state 78. La composizione del nuovo consiglio direttivo della sezione: Franco Ancona, Tommaso Fischetto, Fabio Leoci, Franco Leoci, Maria Giovanna Natali, Davide Piazzo, Alfredo Quaranta e Salvatore Zarcone; consiglieri supplenti Giuseppe Boccadamo, Piero Calabrese e Franco Stomati. Collegio dei Proibiviri: Marcello Cafiero (126 preferenze), Cesare Marangio (122), Giuseppe Carone (121), Davide Pais (91) e Nicola Gorgoni (91). Collegio dei Revisori: Antonio Francioso (157), Giuseppe Votto (135), Antonio Guadalupi (122) e Sandro Colucci (106).

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it





ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Catene da Neve



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it

 **SCANDIUZZI**

 **Giorgi** I.T.T.
Brindisi

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro SCANDIUZZI-GIORGI è stato ufficialmente illustrato in occasione della presentazione ufficiale della convenzione sottoscritta con l'azienda Scandiuzzi Steel Constructions. Si arricchisce notevolmente l'offerta formativa dell' I.T.T. «Giovanni Giorgi», consentendo agli alunni di conoscere più da vicino le principali attività e le competenze richieste da un grande gruppo industriale meccanico, favorendo la giusta integrazione fra i percorsi di studio e le esigenze del territorio.

Scuola e Impresa

un esempio di collaborazione attiva

Anno Scolastico 2019-2020



L'obiettivo dell'iniziativa è quello di evidenziare un esempio virtuoso di collaborazione tra Scuola e Impresa. L'azienda promuoverà nella struttura scolastica, anche con impegni economici, attività formative relative al proprio settore: carpenteria per strutture metalliche e parti in pressione.

Con la collaborazione della
Associazione Ex Allievi del Giorgi

Istituto Tecnico Tecnologico GIOVANNI GIORGI

Via Amalfi 6 (quartiere Casale) - 72100 BRINDISI
Telefono 0831.418894 - Fax 0831.418882 - Mail: brtf010004@istruzione.it